



COMUNE DI NICOLOSI
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 53 del 03/11/2022

Proposta N. 56 del 30/09/2022

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2021.

L'anno duemilaventidue addì tre del mese di novembre alle ore 19:00 e seguenti, in questo Comune e nei locali della Sede Municipale alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n.9 in sessione ordinaria, prevista dall'art.47 dell'O.EE.LL. vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento,

All'appello nominale risultano presenti:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	SANFILIPPO MARCO		7	MAZZAGLIA ALBERTO	
2	GEMMELLARO GIUSEPPA		8	BIANCA ROBERTO	
3	TORRE MARIA GRAZIA		9	BORZI' ANTONINO	
4	CONSOLO MATTIA		10	DI MAURO GIUSEPPE ANTONIO	
5	DI STEFANO ERIKA		11	D'ARRIGO SONIA	
6	MOSCHETTO ALFIO		12	LA ROCCA FLAVIA	

PRESENTI: 11 ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale Dott.ssa Linda Piazza.

Svolge le funzioni di Presidente SANFILIPPO MARCO, Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso:

Sono presenti il Sindaco, gli Assessori Bonanno e Mazzaglia oltre al dott. Massimo Caggegi, Responsabile dell'Area 2, Servizi finanziari.

Interviene il Consigliere Borzi che, a nome del gruppo “ Nicolosi a Colori” presenta un'interpellanza che legge e che viene acquisita agli atti.

Alle ore 19,11 entrano i consiglieri Di Mauro e Mazzaglia.

Il Presidente del Consiglio comunale ringrazia i Revisori dei Conti per il lavoro svolto e cede la parola alla consigliera Gemmellaro la quale illustra l'iter di approvazione del rendiconto che è andato verso il risanamento. Continua dicendo che, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, si è riusciti ad avere dei risultati positivi; per questo ringrazia il dott. Caggegi ed i Revisori dei Conti.

Continua l'intervento dicendo che, si è avuto un fondo di cassa positivo per circa 300.000,00 euro e si va verso al direzione dei pagamenti con cadenza regolare. Nel 2015 è emerso un disavanzo di € 2.179.003,64 che è stato ripianato in trenta quote annuali di € 72.633,45. Il maggiore disavanzo è stato ripristinato con i trasferimenti dello Stato. Continua dicendo che, in maniera oculata, si è riusciti a raggiungere un contenimento della spesa accumulando delle somme.

L'Amministrazione ha riconosciuto debiti fuori bilancio per circa € 130.000,00 e per la prima volta, grazie ai Revisori dei Conti, che hanno voluto che vi fosse un accantonamento puntuale delle somme per far fronte ai debiti fuori bilancio, considerandone anche il grado di rischio di soccombenza, l'Ente ha un fondo accantonato pari ad € 70.000,00; il tutto nell'ottica di tutelare l'Amministrazione.

Ultimato l'intervento, chiede la parola il Consigliere Borzi il quale dice che, dalla tabella B1) emerge che si sfiorano otto parametri, ma quello che lascia più perplessi è quello cronico della capacità di riscossione del Comune e chiede al Responsabile dell'Ufficio, quali provvedimenti si stiano mettendo in campo. Inoltre, sottolinea il notevole ritardo nell'approvazione del rendiconto che si sarebbe dovuto fare entro il 30 aprile e non il 3 di novembre. Continua dicendo che, pur comprendendo li sforzi messi in atto, non ne giustifica il ritardo; ritardo che andrà a ripercuotersi sull'approvazione del bilancio. Inoltre, il rendiconto viene approvato da un Consiglio comunale diverso , considerato che si sono tenute le elezioni.

Continua l'intervento dicendo che c'è stata un'inversione di tendenza da parte dello Stato il quale ha dato fondi ai Comuni per andare incontro alle difficoltà degli Enti locali con dei finanziamenti ad hoc, al fine di fare azione di risanamento.

A conclusione dell'intervento fa, a nome del Gruppo “ Nicolosi a colori”, dichiarazione di voto contraria per il ritardo con cui avviene l'approvazione, in Consiglio comunale, del Rendiconto di gestione.

Il Presidente del Consiglio comunale cede la parola al dott. Caggegi che, in qualità di responsabile dell'Area dei Servizi finanziari, risponde alle domande poste dal Consigliere Borzi dicendo che, per quanto riguarda la bassa capacità di riscossione, l'Ufficio si è sempre mosso con l'iscrizione a ruolo ma, la crisi pandemica e la conseguente crisi economica ha accentuato la mancata riscossione che, aumenterà con l'attuale crisi che stiamo vivendo. Continua dicendo che, è nell'intenzione dell'Ente affidare la riscossione ad una ditta esterna per cambiare la metodologia di riscossione.

Per quanto riguarda il rendiconto dice che, sono andati in pensione molti dipendenti che avevano lo storico del consuntivo, per cui la ricostruzione ha richiesto tempo. C'è voluto anche del tempo per contattare tutti gli avvocati e sentire, per ognuno, quali erano i rischi di soccombenza per ogni causa loro affidata. Continua dicendo che, in tutti i comuni ci sono state criticità nell'approvazione del rendiconto e che i trasferimenti dello Stato sicuramente hanno aiutato.

Ultimati gli interventi il Presidente del Consiglio comunale chiede di passare alla votazione della proposta:

Consiglieri presenti e votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 4 (Borzi, D'Arrigo, Di Mauro, La Rocca).

Si passa alla votazione per l'immediata esecuzione.

Consiglieri presenti e votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri astenuti n. 4 (Borzi, D'Arrigo, Di Mauro, La Rocca).

Per cui il Consiglio Comunale,

Vista ed esaminata la proposta che, di seguito, si riporta:

“*Oggetto:* Approvazione rendiconto della gestione dell’esercizio 2021.

PREMESSO che:

- la disciplina del rendiconto è contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 (artt. 151, 227, 232 e 239, comma 1, lettera d), nel D.Lgs. n. 118/2011 (art. 11, commi 4 e 6 – allegato n. 10) e nel Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2016;
- occorre, pertanto, predisporre e sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2021, corredato da tutti gli allegati previsti dalla normativa legislativa e regolamentare sopra citata, e composto dai seguenti documenti contabili fondamentali:
 - CONTO DEL BILANCIO;
 - CONTO ECONOMICO;
 - STATO PATRIMONIALE;

DATO ATTO che:

- la scadenza di legge per l’approvazione consiliare del Rendiconto della gestione è il 30 aprile 2021;

VISTA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 01/10/2021 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, redatto secondo lo schema di cui all’Allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, nella quale si prende atto della coerenza con gli obiettivi del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/11/2021 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000) – Assestamento”, nella quale si da atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- la deliberazione G.C. n. 71 del 19/10/2021 di approvazione del PEG armonizzato e piano degli obiettivi 2021-2023;
- la deliberazione G.C. n. 96 del 07/12/2021 di approvazione “Variazione al piano esecutivo di gestione 2021-2023 ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, d.lgs. n. 267/2000) a seguito della variazione del bilancio di previsione 2021-2023 – Assestamento - approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 29/11/2021;

CONSIDERATO CHE l’allegato n.4/2 al D. Lgs. n.118/2011, al punto 9.1 prevede che “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto”;

DATO ATTO CHE, in applicazione dell’art. 228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000, si è provveduto al Riaccertamento Ordinario dei Residui, approvato da questa Giunta Comunale con deliberazione n. 88 del 19/08/2022;

PRESO ATTO del perdurare della straordinaria situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell’epidemia da COVID-19 che ha caratterizzato anche l’esercizio 2021;

DELIBERA DI CONSIGLIO N. **53** Del **03/11/2022**

TENUTO CONTO CHE, in conseguenza di tale situazione emergenziale, il legislatore è intervenuto prevedendo particolari misure e specifici fondi a parziale ristoro delle minori entrate registrate dai Comuni;

RILEVATO CHE la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della deficitarietà strutturale 2021 di cui al Decreto 28 dicembre 2018, da cui l'ente risulta strutturalmente non deficitario;

PRESO ATTO CHE:

- il Tesorerie, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, ha provveduto a rendere il conto della propria gestione;
- gli agenti contabili, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno provveduto a rendere il conto della propria gestione;

EVIDENZIATO che:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, con propria determinazione n. 28 del 07/03/2022 ha effettuato la parificazione dei predetti conti con le scritture contabili dell'Ente, verificandone la corrispondenza;
- il modello di rendiconto è rappresentato dall'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
- si è tenuto conto, inoltre, delle risultanze del "riaccertamento straordinario dei residui" (approvato con deliberazione G.C. n. 110 del 03/11/2015) dal quale è emerso un disavanzo di € 2.179.003,64 da ripianare in trenta quote annuali di € 72.633,45 come da deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 17/12/2015);
- dal Rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 21/12/2020 è emerso un maggiore disavanzo di € 1.305.749,52 [di cui € 385.233,84 gestione ordinaria (comprensiva della quota di € 72.633,45 da riaccertamento straordinario non recuperata) ed € 920.515,68 da ricalcolo FCDE (art. 39-quater il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto Milleproroghe)];
- con provvedimento consiliare n. 29 del 21/12/2020 si è proceduto ad approvare il piano di rientro del disavanzo su citato, ai sensi dall'art. 188 del d.lgs 267/00 e dall'art. 39 quater del D.L. 30/12/2019 n. 162 convertito in legge 28/02/20 n. 8, e precisamente, ripianare il maggiore disavanzo di € 385.233,84, di cui € 72.633,45 quota del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui non ripianata nell'anno 2019, attraverso l'applicazione nel bilancio di previsione 2020-2022 di quote costanti pari ad euro 128.411,28, il maggiore disavanzo di € 920.515,68, attraverso l'applicazione nel bilancio di previsione 2020-2022 e per gli esercizi 2021-2035 di quote costanti pari ad euro 61.367,71;
- dal Rendiconto dell'esercizio 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29/09/2021 è emerso un maggiore disavanzo, per quote non ripianate, di € 117.075,01;
- con provvedimento consiliare n. 38 del 29/09/2021 si è proceduto ad approvare il piano di rientro del disavanzo su citato, ai sensi dall'art. 188 del d.lgs 267/00 e precisamente, ripianare il maggiore disavanzo di € 117.075,01, attraverso l'applicazione nel bilancio di previsione 2021-2023 di quote costanti pari ad euro 58.537,50 per l'annualità 2021 e 2022;

PRESO ATTO, pertanto, che il disavanzo complessivo da ripianare/applicato nell'esercizio 2021 risulta pari ad € 320.949,94 di cui:

- € 72.633,45 da riaccertamento straordinario;
- € 128.411,28 maggiore disavanzo rendiconto 2019;

- € 61.367,71 maggiore disavanzo da ricalcolo FCDE (art. 39-quater il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto Milleproroghe)];
- € 58.537,50 maggiore disavanzo rendiconto 2020;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 16 comma 8-quinquies del DL 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2021, n. 215 (in G.U. 20/12/2021, n. 301) ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana in disavanzo è stato riconosciuto un contributo da destinare alla riduzione del disavanzo;

- con D.M. del 28/12/2021 è stato assegnato al Comune di Nicolosi il contributo de quo pari ad € 213.916,25;

- ai sensi dell'art. 16 di cui sopra, a seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi;

DATO ATTO CHE, con deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 09/09/2022, è stato approvato lo schema del Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 e la Relazione sulla Gestione, ex art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000;

CHE con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 30/09/2022, è stato riapprovato lo schema del Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 e la Relazione sulla Gestione, ex art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, a seguito di un esame più accurato della relazione sul contenzioso, presentata dall'Area 1 – Servizio affari legali, che ha reso necessario rettificare l'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2021 alla voce "Fondo rischi e contenzioso", modificando il risultato di amministrazione;

VISTO il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 10 al D. Lgs. n.118/2011 corredato dagli allegati prescritti:

dall'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011:

- dall'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000:
- 1) Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- 2) Tabella dei parametri di riscontro della deficitarietà strutturale 2021, di cui al Decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018;
- 3) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- Da norme specifiche:

1) Elenco delle Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021, previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n.148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

2) Nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

3) Prospetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del D. Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Dpcm 22 settembre 2014;

RILEVATO CHE, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

CONSIDERATO CHE:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;

- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia un risultato di competenza non negativo;

PRESO ATTO delle attestazioni rilasciate dai responsabili di Area che hanno riscontrato circa la sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2021;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 267/2000, il presente provvedimento dovrà essere corredato della Relazione dell'Organo di Revisione;

ACQUISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

- il D.Lgs. n. 118/2011;
 - i vigenti principi contabili applicati;
 - il vigente Regolamento di contabilità armonizzato;
- Tutto ciò premesso;

SI PROPONE

- 1) di approvare, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti previsti dalla vigente normativa legislativa e regolamentare;
- 2) Di prendere atto che il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2021 presenta le seguenti risultanze finali così riassunte:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.513.891,94	11.234.963,02
PAGAMENTI	(-)	2.706.092,61	10.669.370,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		373.391,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		373.391,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.724.491,86	5.218.732,50
<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black; padding: 0 5px; margin-right: 5px;"> <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> </div> <div style="margin-left: 10px;"> </div> </div>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.957.117,23	4.754.222,73
			8.711.339,96

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)	85.880,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)	56.909,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	
(A)	6.462.486,73

con la seguente modalità di utilizzo:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre

:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	5.875.000,00
Fondo anticipazioni liquidità	2.656.711,93
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	70.000,00
Altri accantonamenti	148.481,16

Totale parte accantonata (B)

8.750.193,09

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	141.499,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.000,00
Altri vincoli	

Totale parte vincolata (C)

157.499,10

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D) 0,00

- 3) Di prendere atto che i dati del rendiconto 2021 riportano un disavanzo effettivo di € 2.445.205,46, migliorativo rispetto al disavanzo del rendiconto 2020 pari ad € 2.908.636,32, con una differenza di € 463.430,86, risultando pertanto ripianato l'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce pari ad € 320.949,94 ed una parte, pari ad € 142.480,92, del maggiore disavanzo (2019 e 2020) applicato nell'esercizio 2022 (importo complessivo di € 186.948,78);
- 4) Di prendere atto che ai sensi dell'art. 16 comma 8-quinquies del DL 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2021, n. 215 (in G.U. 20/12/2021, n. 301) ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana in disavanzo è stato riconosciuto un contributo da destinare alla riduzione del disavanzo;
- 5) Di prendere atto che con D.M. del 28/12/2021 è stato assegnato al Comune di Nicolosi il contributo de quo pari ad € 213.916,25;
- 6) Di prendere atto che ai sensi dell'art. 16 di cui sopra, a seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi;
- 7) Di prendere atto che risulta pertanto liberata la somma di € 142.480,92 del maggiore disavanzo (2019 e 2020) applicato nell'esercizio 2022, a cui si applicherà soltanto la differenza di € 44.467,86;

- 8) Di prendere atto dalle risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale, di un risultato economico negativo dell'esercizio 2021 pari ad - € 34.860,17, di un patrimonio netto finale pari ad € 15.012.098,24 e un fondo di dotazione pari ad € 0,00;
- 9) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non è stata segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- 10) Di prendere atto che, così come dimostrato dall'allegata tabella dei parametri obiettivi di cui al Decreto 28 dicembre 2018, per l'esercizio finanziario 2021 non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 11) Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:
- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
- 12) Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
- 13) Di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2021 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 14) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della legge 8/6/90, n.142, come introdotto nella Regione Siciliana dall'art.1, comma1, lett i) della l.r. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni:

Vista la legge 8/6/90, n.142, come introdotta nella Regione Siciliana dalla legge regionale n.48/91, e successive modifiche ed integrazioni;

Sentiti gli interventi sommariamente riportati nella parte narrativa del presente atto;

Visto l'esito della votazione in narrativa riportato;

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e 31 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, tenuto conto che la sala consiliare non è dotata di apparecchiature di registrazione, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
SANFILIPPO MARCO

Il Consigliere Anziano
Fto

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Linda Piazza

Verbale firmato digitalmente
